DOSSIER PEDAGOGICO

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

MARIO RAMOS

La lezione è appena cominciata, quando qualcuno bussa alla porta. È il direttore della scuola accompagnato da un tipo strano. «Miei cari bambini» dice il direttore, «vi presento un nuovo compagno. Si chiama Lu e da oggi sarà in classe con voi. Comportatevi bene e siate gentili con lui.» Tutti guardano il nuovo arrivato. «Fa un po' paura» dice Gigi.

104 pagine – € 12,50
ISBN 978-8883-62-758-3
13,6 x 20,5 cm
Traduzione di
Federica Rocca

Testo in stampatello minuscolo

Superbaba
è una collana
Babalibri

IL LIBRO

Lu è l'unico lupacchiotto in una scuola di porcellini dove tutti lo additano come l'altro, il diverso. Tutti tranne Ciccio, che sa guardare oltre le apparenze e diventa presto suo amico: insieme, affronteranno con coraggio e allegria ogni difficoltà.

Questo volume include *Il segreto di Lu* e *Come va la scuola?*.

PERCHÉ LEGGERLO IN CLASSE?

Per parlare di pregiudizi, diversità e difficoltà di integrarsi in un mondo che non si conosce.
Per affrontare, con lo stile unico di un maestro della letteratura per l'infanzia, i temi del bullismo, dell'amicizia e della solidarietà.

Il dossier pedagogico suggerisce molte attività per approfondire la lettura, articolate in quattro aree:

SCOPRO E IMPARO
SCRIVO E INVENTO
OSSERVO E RIFLETTO
DISEGNO E CREO

L'AUTORE

Mario Ramos nasce nel 1958 a Bruxelles da madre belga e padre portoghese. Influenzato dal lavoro di Tomi Ungerer e Saul Steinberg, dopo gli studi di grafica comincia a lavorare per la pubblicità e l'editoria. A partire dal 1992 si dedica ai libri per l'infanzia, realizzando, con il suo stile scanzonato e anticonformista, opere che sono diventate classici contemporanei. Muore nel 2012.

Tutte le illustrazioni sono tratte da: M. Ramos, *Il primo giorno di scuola*, Babalibri

1 IL SEGRETO DI LU

SCRIVO E INVENTO

In questa prima storia, Lu è il nuovo arrivato nella sua scuola.
Quando il preside lo presenta al resto della classe, i compagni lo guardano con un certo sospetto e si scambiano commenti... non molto carini.

Nella tua classe è mai arrivato un nuovo compagno? Oppure sei tu che sei arrivato in una nuova classe dove non conoscevi nessuno? Prova a raccontare la tua esperienza nello spazio sottostante.

Se non hai mai vissuto nessuno di questi due casi, invece, perché non provi a scrivere una lista di almeno cinque bei gesti che la classe potrebbe fare nei confronti di un nuovo arrivato o una nuova arrivata?

M. Ramos, *Il primo giorno di scuola*, **Babalibri**

OSSERVO E RIFLETTO

Lu viene preso di mira da tre grossi porcelli prepotenti, dei veri e propri bulli. Per fortuna, quando Ciccio lo scopre, interviene per dargli una mano e i due amici risolvono la situazione.

Sai che cos'è un bullo? Hai mai sentito parlare di **bullismo** o hai vissuto un'esperienza simile a quella di Lu?

È molto importante conoscere questo fenomeno, così da riconoscere situazioni difficili, per te e/o per gli amici che ti stanno accanto, e parlarne apertamente con persone di fiducia.

Prova a discuterne, insieme ai tuoi amici e compagni, accompagnati da un adulto o da un insegnante.

Qui ti proponiamo un elenco di cose da NON fare per non rischiare di comportarsi come un bullo o essere suo complice.

NON prendertela con qualcuno più piccolo o più debole di te. I prepotenti non piacciono a nessuno e difficilmente trovano dei veri amici.

NON fare finta di niente se vedi qualcuno comportarsi come un bullo.
Le persone che fingono di non aver visto o sentito diventano complici dei prepotenti.
Informa subito i tuoi genitori o un insegnante.

NON prendere in giro nessuno: anche le parole fanno molto male.

NON spettegolare: una volta che un pettegolezzo è stato messo in giro, è impossibile fermarlo!

Perché non provi anche tu a scrivere tre cose da NON FARE e poi a confrontarle con quanto scritto dai tuoi compagni?

DISEGNO E CREO

Per affrontare i tre bulli, Ciccio ha un'idea brillante: proiettare un'enorme ombra a forma di lupo che li spaventi così tanto da farli scappare via!

In questo caso, è proprio Lu che, mettendosi davanti al sole, riesce a proiettare l'ombra del suo muso, che risulta così di dimensioni grandissime.

Sai che puoi riprodurre le ombre degli animali anche tu, da casa?
Il gioco si chiama **ombre cinesi**! È facile: bastano due mani e una lampadina.

Per esempio, per fare il lupo, unisci i palmi delle mani, poi solleva i pollici e piega gli indici.
Unisci i medi e gli anulari e apri un po' i mignoli.
Al buio, con la sola luce della lampadina, le tue mani proietteranno l'ombra del lupo sulla parete!

Prendi spunto dalle figure qui sotto e divertiti a creare tanti altri animali con le ombre cinesi.

M. Ramos, *Il primo giorno di scuola*, Babalibri

SCOPRO E IMPARO

Osserva l'illustrazione qui a sinistra (la puoi trovare a pag. 21 del libro).
Si vede Ciccio che, per gioco, insegue Lu nel cortile della scuola.

Sai che un maiale corre alla velocità di circa 17 chilometri all'ora, mentre un lupo può correre fino a 45 km all'ora?
E non è nemmeno l'animale più veloce del pianeta!

Un leone può arrivare fino a 80 km orari, come una gazzella.
La zebra è più lenta: 65/70 km all'ora.
Ma il campione di corsa è senz'altro il ghepardo, che può superare i 100 km orari.

Con l'aiuto di un adulto, perché non fai una ricerca e scopri quali sono gli animali più veloci al mondo? Poi, puoi metterli a confronto nello spazio sottostante.

ANIMALE	VELOCITÀ
maiale	17 chilometri all'ora

2 COME VA LA SCUOLA?

SCOPRO E IMPARO

In questa seconda storia, Lu viene arrestato da due poliziotti, in quanto ritenuto colpevole di aver appiccato un incendio a scuola.

Dopo varie indagini, però, la polizia si rende conto... di aver sbagliato a interpretare gli indizi! E così Lu torna a casa al sicuro dalla nonna, con tante scuse da parte degli agenti.

Infatti, Lu non ha commesso nessun crimine: è stato un grosso porcello a dare fuoco alla scuola per vendetta.

Indagine, **indizio**, **colpevole**, **crimine**: hai mai sentito queste parole prima?
Conosci il loro significato?

Quando vogliamo capire che cosa è successo in una situazione misteriosa, iniziamo un'**indagine**, cioè un percorso che serve a scoprire e capire qualcosa. Si fanno domande, si osservano i fatti, ci si accerta della loro veridicità e si mettono insieme le informazioni per cercare una spiegazione.

Un **indizio** è un elemento che può aiutarci a capire che cosa è successo. Può essere un oggetto, una traccia, una parola, un'immagine, un'informazione...
Un indizio, da solo, non ci dà la risposta definitiva alla risoluzione di un caso, ne sono necessari diversi, e tutti vanno verificati, per essere certi di trovare il vero responsabile.

Il responsabile del fatto, dopo un'indagine, viene chiamato **colpevole**: si tratta della persona che ha commesso un'azione sbagliata, un crimine.

Un **crimine** è un atto molto grave che va contro la legge, come per esempio rubare, fare del male intenzionalmente a qualcuno o, come in questo caso, appiccare un incendio. Sono le leggi a stabilire quali comportamenti sono considerati crimini e quali conseguenze possono avere.

Ora che questi termini risultano un po' più chiari, diventa anche tu un piccolo investigatore: con l'aiuto di un adulto, prova a ricostruire l'indagine che possono aver condotto i poliziotti per capire chi è stato il colpevole dell'incendio alla scuola di Ciccio e Lu!

OSSERVO E RIFLETTO

Immagina di essere Lu e che i tuoi genitori debbano trasferirsi in un'altra città molto lontana per lavorare. O forse ti è già capitato?

Come ti sentiresti o ti sei sentito? Triste, entusiasta, arrabbiato, o altro?
E perché?
Prova a rifletterci su e a discuterne con i tuoi compagni e con l'insegnante.

SCRIVO E INVENTO

Ti piace come finisce questa storia o avresti preferito un finale diverso?
Vuoi provare a inventarne uno?

Usa lo spazio sottostante per dare prova delle tue doti da scrittore o scrittrice!

M. Ramos, *Il primo giorno di scuola*, Babalibri

DISEGNO E CREO

Nonna Margherita è una vera cuoca: in queste storie offre dei deliziosi biscotti alla direttrice e all'agente Zampetti.

Piacerebbe anche a te regalare dei biscotti fatti con le tue mani quando i tuoi amici vengono a casa a trovarti?

Con l'aiuto di un adulto, prova a cimentarti in questa ricetta e a preparare dei biscotti bicolore che ricordano i due amici di questa storia, Ciccio e Lu: diversi, ma stanno proprio bene insieme!

BISCOTTI BICOLORE

Ingredienti:
300 g di farina
150 g di burro
150 g di zucchero
3 tuorli d'uovo
3 cucchiai di cacao amaro in polvere
un pizzico di sale

Procedimento:
1. Setaccia la farina e forma una fontana sul tavolo o su una spianatoia. Al centro metti il burro a pezzetti, lo zucchero, i tuorli e il sale, poi mescola il tutto velocemente.

2. Raccogli l'impasto e dividilo a metà. In una delle due metà aggiungi il cacao e impasta di nuovo rapidamente per incorporare la polvere all'impasto.

3. Forma due palle, mettile in una ciotola, coprile e lascia riposare per mezz'ora.

4. Stendi i due impasti su un foglio di carta forno con l'aiuto di un matterello, poi sistema l'impasto al cacao sopra l'altro e arrotola per formare un rotolo bicolore.

5. Con uno stampino per biscotti ricava dei dischi non troppo sottili. Sistema i biscotti su una teglia ricoperta di carta forno e metti in forno preriscaldato a 180° C per circa un quarto d'ora.

Sforna e lascia raffreddare prima di assaggiare!